



**DOVE
COME
QUANDO**

Informazioni e risorse utili
per conoscere le opportunità
i bandi e i finanziamenti disponibili



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Luca Zaia

Presidente della Regione del Veneto



Giuseppe Pan

Assessore all'agricoltura, caccia e pesca

IL PSR A SERVIZIO DEL SETTORE PRIMARIO

Un lungo percorso ha condotto la Regione del Veneto a realizzare un Programma di Sviluppo Rurale che riteniamo sia in grado di soddisfare le esigenze dei nostri agricoltori perché capace di fare sintesi virtuosa delle esigenze di tutti gli attori del settore primario.

L'agricoltura è un settore trainante letteralmente insostituibile per l'economia del Veneto, che produce reddito, lavoro, qualità eccelsa a livello mondiale. Un fiore all'occhiello del Veneto e dei veneti, che agisce dalla montagna alle coste, laddove gli strumenti dello sviluppo rurale possono e devono intervenire. Il settore primario veneto può contare, da qui al 2020, su finanziamenti pubblici per un miliardo 169 milioni di euro, finalizzati a sviluppare e consolidare il settore e la competitività delle aziende. I finanziamenti saranno principalmente indirizzati alle imprese private, alla montagna e ai giovani.

È il quadro disegnato da questa programmazione al quale si aggiungono elementi importanti quali l'attenzione all'innovazione e alla competitività per un'agricoltura moderna e di qualità sempre più elevata.

UN'OPPORTUNITÀ PER GLI AGRICOLTORI

Il Veneto è tra le Regioni europee che investono più risorse del Programma di Sviluppo Rurale e lo fa nel modo migliore, considerando che siamo i primi per spesa assoluta in Italia con percentuali al di sopra della media.

Sono convinto che il PSR sia ad oggi l'unico strumento efficace per dare risposte ai progetti imprenditoriali dei nostri agricoltori.

Il nostro compito è quello di essere punto di collegamento tra le politiche europee e l'imprenditore agricolo che può trovare nella Regione del Veneto l'interlocutore a cui far sempre riferimento.

COS'È IL PSR

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è il documento programmatico che ogni Regione italiana produce per poter utilizzare le risorse finanziarie che l'Unione Europea assegna per l'ammodernamento delle zone rurali, per il miglioramento della competitività delle imprese e la sostenibilità ambientale, per la tutela e la salvaguardia del territorio e del paesaggio rurale, per la riduzione del divario in termini di servizi e di opportunità di occupazione.



QUANTO DURA IL PSR E A COSA SERVE

Il PSR ha una validità di sette anni e si articola in Priorità e Focus area (obiettivi specifici) che vanno perseguite attraverso delle specifiche Misure. Gli obiettivi rispondono alle reali esigenze di ogni territorio, puntando a sviluppare non solo l'agricoltura, ma anche altri settori economici presenti nelle aree rurali.

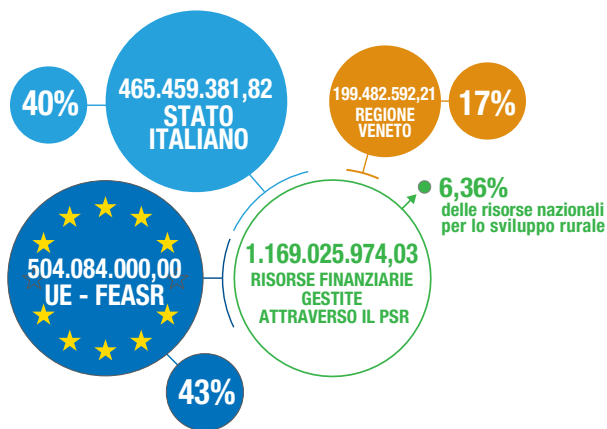
CHI PUÒ ACCEDERE AI FINANZIAMENTI

I principali beneficiari del PSR sono:

- Agricoltori
- Operatori del sistema agroalimentare e forestale
- Imprenditori che operano nei territori rurali, sia in forma singola che associata
- Enti e istituzioni pubbliche
- Prestatori di servizi di formazione, di consulenza ed assistenza alle imprese
- Partenariati locali.

QUALI SONO LE RISORSE DEL PSR E CHI LE EROGA

Il PSR Veneto 2014-2020 ha una dotazione di 1.184.320,501 euro, ridotta a 1.169.025.974,03 euro per effetto della procedura di aiuto ai PSR delle regioni colpite dal sisma 2016, pari al 6,36% delle risorse nazionali. Il 43% dei fondi proviene dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), il 40% dallo Stato italiano e il 17% dal bilancio della Regione del Veneto.



PRIORITÀ, INTERVENTI, MISURE: COME SI ARTICOLA IL PSR

PRIORITÀ 6

Promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

11,7%



PRIORITÀ 1

Stimolare il trasferimento di conoscenze e l'innovazione

6,3%



PRIORITÀ 5

Promuovere l'utilizzo efficiente delle risorse e la transizione verso un'economia a basse emissioni di CO2

5,6%



RISORSE
PER PRIORITÀ

PRIORITÀ 4

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi

29%

Il PSR Veneto 2014-2020 ha 6
Priorità, ciascuna con propri
obiettivi (Focus Area) e una
propria dotazione finanziaria.



PRIORITÀ 2

Potenziare redditività delle aziende
agricole e competitività dell'agricoltura

36,6%



PRIORITÀ 3

Promuovere l'organizzazione
della filiera alimentare
e la gestione del rischio

10,8%

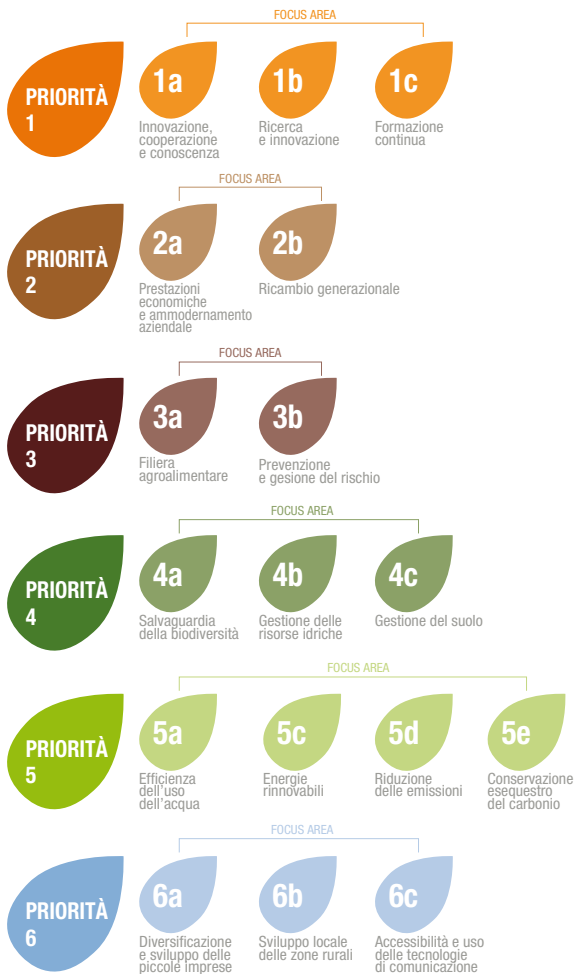
Ciascuna Priorità si articola in **FOCUS AREA** (1a, 1b, ecc.).
Ogni focus area esprime un **OBIETTIVO** specifico del PSR.

Il PSR Veneto 2014-2010 prevede **13 MISURE** che nel loro insieme si articolano in **45 TIPI DI INTERVENTO**.

**LE MISURE CONTRIBUISCONO ALLA REALIZZAZIONE
DI UNA O PIÙ PRIORITÀ.**



Nelle pagine successive, sono descritti i bandi in uscita nel prossimo triennio 2018-2020 in relazione a ciascuna Misura.



I BANDI DEL PSR: QUALI OPPORTUNITÀ E QUANDO

Il Piano pluriennale è lo strumento per la pianificazione temporale dei bandi del PSR. Il Piano, approvato con la DGR 440/2016 e aggiornato con la DGR 211/2017, ha valore indicativo.

Misure		Focus Area	Intervento	
M1	Trasferimento di conoscenze e azioni d'informazione		1.1.1	
			1.2.1	
M3	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3A	3.1.1	
			3.2.1	
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	2A	4.1.1	
		2B		
		5A		
		3A	4.2.1	
		P4	4.3.1	
		P4	4.4.1	
		P4	4.4.2	
		P4	4.4.3	
M5	Ripristino potenziale produttivo agricolo	3B	5.2.1	
M6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	2B	6.1.1	
		2A	6.4.1	
		2B		
		5C		
		6A	6.4.2	
M7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	6B	7.5.1	
			7.6.1	

Il PSR prevede la possibilità di aggiornamento una volta l'anno in base all'andamento dell'attuazione del Programma e all'evoluzione della normativa di riferimento.

** I bandi del quarto trimestre sono approvati entro dicembre 2017 e la presentazione delle domande avviene nei primi mesi del 2018.*

Descrizione	Trimestre						
	2014	2015	2016	2017*	2018	2019	2020
Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze		4	4		2	4	
Azioni di informazione e dimostrazione			4			4	
Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari		4		4			
Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari		4	4	4		4	
Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda	2	4	4	4	4	4	4
Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	2	4			4		
Infrastrutture varie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete			2		2		2
Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati			4				
Introduzione di infrastrutture verdi				4			
Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica				4			
Investimenti per il ripristino dei terreni e del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali		4	2				
Insediamiento di giovani agricoltori		4	4	4	4	4	4
Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole		4		2		4	
		4	4	4	4	4	4
			2	2		4	
Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali				2		2	
Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali				4			
Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale				4			

Misure		Focus Area	Intervento	
M8	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali, miglioramento della redditività delle foreste	5E	8.1.1	
		P4	8.4.1	
		5E	8.5.1	
		2A	8.6.1	
		5C		
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	P4	10.1.1	
			10.1.2	
			10.1.3	
			10.1.4	
			10.1.5	
			10.1.6	
			10.1.7	
			10.2.1	
M11	Agricoltura biologica		11.1.1	
			11.2.1	
M13	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli	P4	13.1.1	
M16	Cooperazione	Tutte	16.1.1	
			16.2.1	
		3A	16.4.1	
		P4	16.5.1	
			16.9.1	
M19	Supporto allo sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER)	6B	19.1.1	
			19.2.1	
			19.3.1	
			19.4.1	

Descrizione	Trimestre						
	2014	2015	2016	2017*	2018	2019	2020
Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli				2		4	
Risanamento e ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie ed eventi climatici				2		2	
Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste			4			4	
Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali			2		2		
			2	2		4	
Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale							
Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche							
Gestione attiva di infrastrutture verdi							
Gestione sostenibile di prati, prati semi-naturali, pascoli e prati-pascoli							
Miglioramento della qualità dei suoli agricoli e riduzione delle emissioni climateranti		2	2		2		
Tutela ed incremento degli habitat seminaturali							
Biodiversità – Allevatori e coltivatori custodi							
Interventi di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura							
Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica		2			2		
Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica							
Indennità compensativa in zona montana		2	2	2	2	2	2
Costituzione e gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura			2 - 4		2		
Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie			4		2		
Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte			4		4		
Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale			4	4			
Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche				4			
Sostegno all'animazione dei territori e alla preparazione della strategia							
Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo		4					
Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL							
Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL							

I PROSSIMI BANDI, MISURA PER MISURA



TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI D'INFORMAZIONE

Promuove l'acquisizione di competenze e conoscenze tecniche e manageriali, nonché la diffusione di innovazioni nei vari ambiti aziendali e il trasferimento delle conoscenze tra il sistema della ricerca e della sperimentazione e le imprese.

- Dotazione finanziaria complessiva: **23.191.095,00** (2% del totale)

Tipo di intervento: **1.1.1**

Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Chi può partecipare:

Organismi di formazione accreditati

Quando esce il bando:

2° trimestre 2018 e 4° trimestre 2019

Tipo di intervento: **1.2.1**

Azioni di informazione e dimostrazione

Chi può partecipare:

Organismi di formazione accreditati;

Regione del Veneto

Quando esce il bando:

4° trimestre 2019



SERVIZIO DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE

È finalizzata a potenziare la redditività e la competitività del settore agricolo permettendo agli agricoltori, ai giovani agricoltori, ai silvicoltori e alle PMI operanti nelle aree rurali di ricorrere a servizi di consulenza per migliorare la gestione sostenibile, la performance economica e ambientale della loro azienda. La Misura promuove inoltre la formazione dei consulenti al fine di migliorare la qualità e l'efficacia del servizio offerto.

- Dotazione finanziaria complessiva: **21.579.314,00** (1,8% del totale)

Tipo di intervento: **2.1.1**

Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende

Chi può partecipare:

Organismi o enti prestatori di servizi di consulenza pubblici o privati.

Quando esce il bando:

da definirsi nel corso del 2018, una volta approvate le modifiche ai Regolamenti (UE) di riferimento.

Tipo di intervento: **2.3.1**

Formazione dei consulenti

Chi può partecipare:

Organismi o enti prestatori di servizi di consulenza pubblici o privati.

Quando esce il bando:

da definirsi nel corso del 2018, una volta approvate le modifiche ai Regolamenti (UE) di riferimento.



REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI

Contribuisce al miglioramento della competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali. La Misura sostiene le forme associative degli agricoltori che operano in base a regimi di qualità e la realizzazione di azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli e alimentari.

- Dotazione finanziaria complessiva: **17.857.143,00** (1,5% del totale)

Tipo di intervento: **3 2 1**

Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

Chi può partecipare:

Consorzi tutela DOP (Denominazione origine protetta), IGP (Indicazione geografica protetta) e STG (Specialità tradizionale garantita) e loro Consorzi di 2° grado;

Consorzi e associazioni di produttori;

Organizzazioni dei Produttori e loro associazioni;

Cooperative agricole non associate;

Associazioni temporanee d'impresa o Associazioni temporanee di scopo con almeno due organismi collettivi sopra elencati.

Quando esce il bando:

4° trimestre 2019



INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

È finalizzata a consolidare i livelli di competitività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali nel mercato globale, promuovendo l'innovazione, a coniugare i guadagni economici con la dimensione ambientale anche attraverso l'introduzione di tecnologie ecologicamente sostenibili e favorire il mantenimento e la creazione di nuove opportunità di lavoro nelle zone rurali. Sono inoltre compresi gli investimenti infrastrutturali nelle zone montane e quelli non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.

- Dotazione finanziaria complessiva: **446.892.393,00** (38,2% del totale)

Tipo di intervento: **4 1 1**

Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda

Chi può partecipare:

Imprenditori Agricoli Professionali – IAP; Cooperative agricole di produzione che svolgono attività di coltivazione e/o allevamento.

Quando esce il bando:

4° trimestre 2018 - 4° trimestre 2019 - 4° trimestre 2020

Intervento: **4.2.1**

Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Chi può partecipare:

Imprese agroalimentari che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione; Microimprese e PMI (Raccomandazione 2003/361/CE); Imprese Intermedie (con meno di 750 occupati oppure con un fatturato inferiore ai 200 milioni di euro); Grandi imprese.

Quando esce il bando:

4° trimestre 2018

Tipo di intervento: **4.3.1**

Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete

Chi può partecipare:

Soggetti pubblici e privati - anche in forma associata - proprietari e/o gestori di aree forestali.

Quando esce il bando:

2° trimestre 2018



SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE

Sostiene la fase di avvio della nuova impresa gestita dal giovane agricoltore con gli obiettivi di favorire la permanenza dei giovani nelle aree rurali e incrementare il numero di imprese condotte da giovani imprenditori. La Misura promuove inoltre la diversificazione delle attività agricole e lo sviluppo di attività extra-agricole (artigianali, turistiche, sociali), il cui sviluppo permetta di migliorare la redditività delle aziende e di consolidarne la funzione di presidio e di integrazione socio-economica, soprattutto nelle aree più fragili e marginali.

- Dotazione finanziaria complessiva: **131.725.417,00** (11,2% del totale)

Tipo di intervento: **6.1.1**
Insediamiento di giovani agricoltori

Chi può partecipare:

Agricoltori di età compresa tra 18 e 40 anni che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.

Quando esce il bando:

4° trimestre 2018 - 4° trimestre 2019 - 4° trimestre 2020

Tipo di intervento: **6.4.1**

Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole

Chi può partecipare:

Imprenditori agricoli

Quando esce il bando:

4° trimestre 2018 - 4° trimestre 2019 - 4° trimestre 2020

Tipo di intervento: **6.4.2**

Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali

Chi può partecipare:

Microimprese e piccole imprese (Raccomandazione UE n.361/2003); Persone fisiche

Quando esce il bando:

2° trimestre 2019



**INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE
AREE FORESTALI, MIGLIORAMENTO
DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE**

Sostiene interventi per aumentare la superficie delle aree forestali, migliorare le foreste esistenti e la filiera bosco-legno. La Misura sostiene inoltre la realizzazione di sistemi agroforestali su superfici agricole, nelle quali l'arboricoltura è associata ad altre colture e attività zootecniche, al fine di rispondere agli obiettivi ambientali di gestione sostenibile delle risorse naturali e a quelli di competitività delle aziende.

- Dotazione finanziaria complessiva: **42.439.703,00** (3,6% del totale)

Tipo di intervento: **8.1.1**

Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli

Chi può partecipare:

Soggetti pubblici o privati (anche associati), proprietari o gestori di terreni agricoli e non agricoli.

Quando esce il bando:

4° trimestre 2019

Tipo di intervento: **8.4.1**

Risanamento e ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie ed eventi climatici

Chi può partecipare:

Soggetti pubblici e privati (anche associati) proprietari o gestori di aree forestali.

Quando esce il bando:

2° trimestre 2019

Tipo di intervento: **8.5.1**

Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste

Chi può partecipare:

Soggetti pubblici e privati (anche associati) proprietari o gestori di aree forestali.

Quando esce il bando:

4° trimestre 2019

Tipo di intervento: **8.6.1**

Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali

Chi può partecipare:

Micro, piccole e medie imprese

(Raccomandazione UE n. 261 del 2003);

Comuni e soggetti privati (anche associati) proprietari o gestori di aree forestali.

Quando esce il bando:

2° trimestre 2018 - 4° trimestre 2019



PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

Risponde ai fabbisogni ambientali emersi nella fase di analisi e agli obiettivi agro-climatico e ambientali derivanti dalla Strategia Europa 2020. Comprende interventi e impegni che contribuiscono in modo diversificato al raggiungimento delle Priorità dell'Unione europea in materia di sviluppo rurale.

- Dotazione finanziaria complessiva: **166.280.148,00** (14,2% del totale)

Tipo di intervento: **10.1.1**

Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale

Tipo di intervento: **10.1.2**

Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue

Tipo di intervento: **10.1.4**

Gestione sostenibile di prati, prati semi-naturali, pascoli e prati-pascoli

Tipo di intervento: **10.1.5**

Miglioramento della qualità dei suoli agricoli e riduzione delle emissioni climalteranti

Tipo di intervento: **10.1.6**

Tutela ed incremento degli habitat seminaturali

Tipo di intervento: **10.1.7**

Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi

Chi può partecipare:

Agricoltori (Articolo 4, Reg. UE n.1307/2013);

Associazioni agricoltori;

Enti pubblici che conducono aziende agricole

Quando escono i bandi:

2° trimestre 2018

Tipo di intervento: **10.2.1**

Interventi di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura

Chi può partecipare:

Enti pubblici

Quando esce il bando:

2° trimestre 2018



AGRICOLTURA BIOLOGICA

Sostiene agricoltori, associazioni ed enti pubblici proprietari di aziende nei processi di conversione e di mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica. La Misura incentiva l'introduzione e il mantenimento di metodi di agricoltura biologica che comprendono rotazioni colturali, impiego di specie e varietà resistenti e metodi di lotta biologica.

- Dotazione finanziaria complessiva: **21.799.629,00** (1,8% del totale)

Tipo di intervento: **11.1.1**

Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica

Tipo di intervento: **11.2.1**

Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica

Chi può partecipare:

Agricoltori (Articolo 4, Reg. UE n.1307/2013);

Associazioni agricoltori;

Enti pubblici che conducono aziende agricole

Quando escono i bandi:

2° trimestre 2018



INDENNITÀ A FAVORE DELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLI

Intende salvaguardare l'agricoltura della montagna veneta e prevede l'erogazione di un pagamento per ettaro di superficie agricola utilizzata in zona svantaggiata per compensare perdite di reddito e maggiori costi rispetto ad un'azienda ubicata in zona non soggetta a vincoli naturali o specifici.

- Dotazione finanziaria complessiva: **120.129.870,00** (10,2% del totale)

Tipo di intervento: **13.1.1**

Indennità compensativa in zona montana

Chi può partecipare:

Agricoltori attivi (Articolo 9, Reg. UE n.1307/2013)

Quando esce il bando:

2° trimestre 2018 - 2° trimestre 2019 - 2° trimestre 2020



COOPERAZIONE

Sostiene forme di cooperazione e beneficiari diversificati ed è finalizzata al superamento degli svantaggi economici, ambientali e di altro genere derivanti dalla frammentazione dei processi di innovazione.

Promuove inoltre il trasferimento di conoscenze nel settore agricolo, forestale e nelle zone rurali.

La Misura intende contribuire a stimolare l'innovazione e la cooperazione nelle aree rurali, a migliorare la competitività delle aziende agricole, a perseguire gli obiettivi agro-climatico ambientali e a favorire la diversificazione e la creazione e sviluppo di piccole imprese.

- Dotazione finanziaria complessiva: **27.829.314,00** (2,3% del totale)

Tipo di intervento: **16.1.1**

Costituzione e gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Chi può partecipare:

Forma di aggregazione (inclusi i Gruppi operativi) che realizza il progetto o i suoi componenti.

Quando esce il bando:

2° trimestre 2018

Tipo di intervento: **16.2.1**

Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

Chi può partecipare:

Forma di aggregazione (inclusi i Gruppi operativi) che realizza il progetto o i suoi componenti.

Quando esce il bando:

2° trimestre 2018

Tipo di intervento: **16.4.1**

Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte

Chi può partecipare:

Forma di aggregazione (inclusi i Gruppi operativi) che realizza il progetto o i suoi componenti.

Quando esce il bando:

4° trimestre 2018

COME REALIZZARE I TUOI PROGETTI CON IL PSR

Trova il tuo intervento

Consulta il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto e cerca il tipo d'intervento più adatto ai tuoi bisogni o al tuo progetto, nell'ambito delle 13 Misure previste.



Come?

Visita il sito **www.psrveneto.it**
e trova le informazioni di cui hai bisogno:

- scarica la **Guida al PSR Veneto**
- guarda i video illustrativi disponibili alla sezione **“Misure”**.
Qui puoi trovare anche l'Introduzione Guidata alle Misure, un percorso interattivo che ti aiuterà a trovare lo strumento più adatto al tuo profilo
- visita la sezione **“PSR 2014-2020”** e consulta le Disposizioni attuative per comprendere come funziona il Programma e in particolare i criteri per la selezione delle domande.

Tieniti informato sui bandi



Per sapere se sono usciti i bandi:

- Consulta il Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BUR), dove vengono pubblicati i testi ufficiali dei bandi di finanziamento.
L'apertura dei termini di un bando decorre dalla data della sua pubblicazione nel BUR
- Visita il portale della Regione all'indirizzo regione.veneto.it (Agricoltura e Foreste - Sviluppo Rurale), dove vengono pubblicati tutti i bandi e gli eventuali aggiornamenti dei documenti ufficiali
- **Visita il sito web psrveneto.it e iscriviti online alla newsletter Sviluppo Rurale del Veneto.**



Sai cos'è un bando?
Scopriilo nella sezione "Le
parole del PSR" a pag. 39

Presenta la domanda



Puoi presentare la domanda di aiuto esclusivamente online:

- collegati all'applicativo PSR Domande gestito dall'organismo pagatore AVEPA e accessibile all'indirizzo avepa.it (dove trovi pure le istruzioni di compilazione)
- carica i documenti: tutti i documenti devono essere in formato digitale, anche nel caso in cui gli originali fossero cartacei
- invia la domanda: la domanda viene sottoscritta attraverso un dispositivo di firma digitale, oppure viene firmata su formato cartaceo per poi essere trasformata in un documento digitale.

Sai cos'è una domanda d'aiuto?
Scopri nella sezione "Le parole del PSR"
a pag. 39



Attendi la finanziabilità



Dopo la presentazione della domanda, il percorso prevede queste tappe:

- **verifica di ricevibilità:** AVEPA controlla che la domanda sia arrivata nei termini, che presenti i riferimenti necessari all'identificazione e che sia completa degli allegati previsti
- **verifica di ammissibilità:** AVEPA controlla che i requisiti necessari per accedere al finanziamento siano effettivamente posseduti dal richiedente, e verifica che la domanda soddisfi i requisiti previsti dal bando
- **approvazione della graduatoria:** dopo le verifiche, AVEPA approva con un provvedimento la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento (finanziabilità), sulla base delle risorse rese disponibili dal bando.

Le procedure di ammissibilità e di finanziabilità si concludono entro 120 giorni dalla data di chiusura del bando sul quale è stata presentata la domanda.

Avvia l'operazione

Se la tua domanda di aiuto è risultata finanziabile, ricevi la comunicazione di finanziabilità da parte di AVEPA e puoi avviare l'operazione.



È importante sapere che:

- le spese sostenute vanno rendicontate con le modalità e nei tempi previsti dal bando e comunicati da AVEPA
- le domande di pagamento e le relative rendicontazioni vengono verificate da AVEPA
- i pagamenti avvengono entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento
- il beneficiario è sottoposto a controlli durante lo svolgimento dell'operazione e successivamente alla sua conclusione nel caso il tipo d'intervento preveda un periodo di stabilità dell'operazione.

Cosa contiene la comunicazione di finanziabilità

Il beneficiario di una **domanda finanziata** riceve da AVEPA una comunicazione dove sono indicati:

- Numero e data del decreto che ha approvato la graduatoria e la concessione del sostegno
- Spesa ammessa e l'ammontare del contributo concesso o il premio riconosciuto
- Interventi ammessi
- Motivazioni che hanno determinato eventuali riduzioni della spesa prevista o l'esclusione di alcune azioni e modalità per procedere ad eventuale ricorso
- Termine per concludere l'operazione e presentare la documentazione e la domanda di pagamento, o entro il quale l'impegno deve essere mantenuto
- Riferimenti per la rendicontazione dell'operazione e le modalità di erogazione del contributo
- Impegni ed eventuali prescrizioni e adempimenti a carico del beneficiario e dell'intervento finanziato
- Obbligo a fornire tutte le informazioni necessarie per il monitoraggio e la valutazione dell'operazione
- Obblighi in materia di informazione e pubblicità da parte del beneficiario

OBBLIGHI PER I BENEFICIARI: QUALI SONO



Il PSR Veneto è un Programma di aiuti che persegue le finalità di interesse collettivo definite dall'Unione europea ed è finanziato attraverso risorse pubbliche rese disponibili dai bilanci dell'UE, dello Stato e della Regione. Le operazioni sostenute da questi finanziamenti sono subordinate quindi all'osservanza di determinati obblighi e impegni, da parte dei beneficiari. Il mancato rispetto degli obblighi o degli impegni può comportare riduzioni del sostegno finanziario e sanzioni, fino alla revoca e al recupero dell'aiuto nei casi più gravi.

OBBLIGHI COMUNI

È prevista una serie di obblighi comuni che i beneficiari di tutte le misure sono chiamati a rispettare:

- realizzazione dell'operazione come approvata e finanziata
- mantenimento delle condizioni di ammissibilità della domanda
- divieto di produrre false prove od omissioni intenzionali
- scadenza del termine per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della domanda di pagamento
- comunicare le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali
- l'informazione e comunicazione al pubblico del finanziamento ricevuto.

IMPEGNI SPECIFICI

Ciascun tipo d'intervento, inoltre, prevede impegni specifici da rispettare, a seconda che si tratti di un investimento, piuttosto che di una operazione agro-climatico-ambientale. Tra questi, a titolo esemplificativo, si richiamano:

- conduzione dell'azienda per il tempo previsto dall'intervento
- mantenimento della contabilità aziendale
- attuazione del piano aziendale
- conservazione del diritto di conduzione sulle superfici oggetto del sostegno
- rispetto di determinate tecniche di coltivazione e trattamento del terreno
- utilizzo di determinati prodotti fitosanitari
- mantenimento di impianti arborei e arbustivi.

STABILITÀ DELL'OPERAZIONE

Il sostegno finanziario del PSR vincola il beneficiario ad assicurare e mantenere l'operazione finanziata per il tempo previsto dai regolamenti europei, a seconda del tipo d'intervento, come specificato dai bandi e dalle disposizioni attuative regionali.

GLI ATTORI DEL PSR

I principali soggetti designati alla gestione tecnica ed amministrativa del PSR sono i seguenti:

AUTORITÀ DI GESTIONE

L'Autorità di Gestione (AdG) è stata individuata nella Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, che è responsabile della corretta, efficiente ed efficace gestione ed attuazione del PSR.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, l'Autorità di Gestione si avvale di altre strutture regionali, in particolare delle Direzioni competenti per le diverse Misure (Direzione Agroalimentare e Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca).

Come può aiutarti

L'AdG e le altre Direzioni regionali coinvolte nella gestione del PSR predispongono i bandi e forniscono informazioni tecniche ed amministrative e risposte ai quesiti relativi ai contenuti del Programma, delle disposizioni attuative e dei bandi.

AVEPA

L'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA) è delegata delle funzioni relative alla istruttoria, selezione e gestione delle domande di sostegno. In qualità di "organismo pagatore" riconosciuto è responsabile dei controlli e dei pagamenti degli aiuti ai beneficiari.

Come può aiutarti

AVEPA raccoglie e gestisce le domande di aiuto, effettua le verifiche sui requisiti e la documentazione, predispone e approva la graduatoria, finanzia le operazioni. Riceve le domande di pagamento, effettua i controlli ed esegue i pagamenti.

AVEPA fornisce informazioni e risposte ai quesiti procedurali relativi alle domande di aiuto e a quelle di pagamento.

CANALI DI CONTATTO

L'Autorità di Gestione del PSR assicura che la strategia del Programma, gli obiettivi e le opportunità di finanziamento, i requisiti e le disposizioni attuative siano comunicati ai potenziali beneficiari, a tutte le parti interessate e ai cittadini.

L'azione informativa viene diffusa attraverso i principali siti internet:

- sito del Programma di Sviluppo Rurale: www.psrveneto.it
- sito istituzionale: www.regione.veneto.it
- pagina internet dedicata al settore primario:
www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/
- sito dell'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA:
www.avepa.it

Per informazioni e approfondimenti sulle tematiche del settore agricolo regionale: portale PIAVe: www.piave.veneto.it

**SUI SITI INTERNET ISTITUZIONALI POTRAI TROVARE
TUTTI I CONTATTI UTILI, RELATIVI ALLE DIREZIONI
REGIONALI D'INTERESSE E ALLE SEDI TERRITORIALI
DI AVEPA.**



LE PAROLE DEL PSR

Programma di Sviluppo Rurale (PSR):

è il documento programmatico elaborato dalla Regione del Veneto per poter utilizzare le risorse finanziarie che l'Unione Europea assegna per lo sviluppo rurale nel periodo 2014-2020.

FEASR:

Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale è il fondo dell'Unione Europea che cofinanzia gli aiuti previsti dal PSR, per contribuire allo sviluppo dei territori rurali e di un sistema agricolo caratterizzato da un maggiore equilibrio territoriale e ambientale, rispettoso del clima, resiliente, competitivo e innovativo.

Priorità:

rappresentano la classificazione degli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, e sono articolate in sei "priorità" dell'Unione per lo sviluppo rurale.

Focus area:

nell'ambito delle Priorità, costituiscono gli obiettivi specifici per lo sviluppo rurale dell'Unione. Il PSR Veneto attiva complessivamente 17 Focus area, assegnando a ciascuna di esse una dotazione finanziaria, oltre che un valore obiettivo (target) da raggiungere.

Misura:

un insieme di interventi definiti e codificati dal PSR, che contribuiscono alla realizzazione di uno o più obiettivi dell'Unione in materia di sviluppo rurale (Priorità).

Tipo di intervento:

specifica tipologia di intervento, definita e codificata dal PSR, che viene prevista e attivata nell'ambito di una Misura; ciascuna Misura si articola in uno o più "tipi di intervento".

Beneficiario:

è il soggetto fisico o giuridico che aderisce a una Misura del PSR, riceve il relativo aiuto finanziario e realizza l'intervento oggetto del finanziamento.

Bando:

è un provvedimento amministrativo che apre i termini per la presentazione delle domande di aiuto per partecipare ad un regime di sostegno di una Misura o di un tipo di intervento così come definiti nel Programma di sviluppo rurale.

Il bando di iniziativa della Regione viene approvato con deliberazione della Giunta regionale.

Le principali voci in cui si articola un bando di finanziamento sono:

- descrizione e finalità dell'intervento finanziato
- tipologia dei beneficiari
- requisiti di ammissibilità
- criteri per la selezione della domanda
- elenco della documentazione da allegare
- obblighi e impegni
- modalità di rendicontazione delle spese
- importo a bando
- importo minimo e massimo finanziati
- livello di intensità dell'aiuto
- scadenza presentazione domande

Domanda d'aiuto:

è un documento con il quale il richiedente esplicita la volontà di accedere al sostegno del PSR.

La domanda di aiuto è informatizzata e si compone di diverse sezioni tra cui un set di informazioni utili alla selezione delle domande e alla formulazione della graduatoria di ammissibilità in base ai criteri di selezione stabiliti in ciascun bando.

Alla domanda di aiuto vanno allegati i documenti previsti dal bando.



DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE
Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041/2795432 - Fax. 041/2795492
e-mail: adgfeasrparchiforeste@regione.veneto.it

Materiale informativo finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Organismo responsabile dell'informazione e Autorità di Gestione: Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste
Regione del Veneto